



**CITTÀ DI CIRIÉ**  
**Città Metropolitana di Torino**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**n. 33 del 27/07/2021**

---

Oggetto: TARI 2020: AGEVOLAZIONI UTENZE NON DOMESTICHE PER EMERGENZA COVID 19 E POSTICIPO SCADENZA RATA A CONGUAGLIO 2020 – APPROVAZIONE

---

L'anno DUEMILAVENTUNO, addì VENTISETTE, del mese di LUGLIO, alle ore 20:30, nella sala delle adunanze consiliari, convocato previa partecipazione ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione il Consiglio Comunale.

<b>COGNOME E NOME</b>		<b>COGNOME E NOME</b>	
DEVIETTI GOGGIA LOREDANA	SI	BILI GUIDO	SI
CALZA DOMENICA	SI	VASCIMINNO ANNA	SI
DI STEFANO ANTONINO	SI	D'AGOSTINO DAVIDE	SI
CORDERO MICAELA	SI	SILVESTRO FRANCESCO SIMONE	NO
MACARIO BAN LUIGI	NO	MASANGUI MATTIA	SI
AGHEM LUISELLA	SI	CAPASSO LUCA	SI
AGLIETTO MAURO	NO	FERRARA FEDERICO	NO
SALAMONE SANTINA	SI	VITTONI MARTA	SI
REGGIANI GABRIELE	SI		

Consiglieri assegnati n. 16 oltre al Sindaco.

Assume la presidenza Guido Bili.

Partecipa alla seduta IL SEGRETARIO GENERALE del Comune, Dott. **Dott. Paolo Devecchi**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Oggetto: TARI 2020: AGEVOLAZIONI UTENZE NON DOMESTICHE PER EMERGENZA COVID 19 E POSTICIPO SCADENZA RATA A CONGUAGLIO 2020 – APPROVAZIONE

Si dà atto che partecipano alla seduta gli Assessori: BURATTO Aldo  
FOSSATI Fabrizio  
CAUDERA Giada

Il Presidente del Consiglio, dopo aver dato lettura dell'oggetto dell'argomento n. 8) posto all'ordine del giorno dell'adunanza convocata per lunedì 26/07 u.s. in prosecuzione nella seduta odierna, invita l'Avv. Giada Caudera, Assessore al Bilancio e Tributi, a relazionare sul medesimo.

Ultimata la relazione da parte dell'Assessore Caudera, il Presidente dà la parola ai convenuti che intendono intervenire in merito.

Poiché nessun Consigliere chiede la parola,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita la comunicazione del Presidente, la relazione dell'assessore Caudera e gli interventi che ne sono seguiti.

VISTE le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020 e del 21 aprile 2021 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

CONSIDERATO:

- l'evolversi della situazione epidemiologica a livello internazionale e il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia da COVID-19;
- che in conseguenza dell'emergenza sanitaria, dichiarata dal gennaio 2020, e dell'andamento della diffusione del COVID-19, a partire dal mese di marzo 2020, si sono succeduti diversi DPCM, che hanno disposto la sospensione delle attività commerciali, di pubblico esercizio, produttive ed industriali, con successive possibilità di parziali riaperture e comunque l'imposizione di importanti limitazioni ed obblighi;
- che nel corso dell'anno 2020, dopo una graduale ripresa delle attività produttive e commerciali registrata durante il periodo estivo, vi è stato un nuovo riaggravarsi della situazione sanitaria dovuta alla diffusione del COVID-19, che ha conseguentemente fatto registrare nuovi provvedimenti di chiusura generalizzati, che, a partire dalla fine di ottobre, hanno nuovamente imposto l'obbligo di chiusura parziale per alcune attività e totale per altre;
- che diverse attività economiche, pur non obbligate alla chiusura, hanno deciso, anche per l'impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, la sospensione della propria attività;
- che la chiusura forzata a causa della pandemia si è protratta dall'inizio dell'anno 2021 fino a poche settimane fa, determinando ulteriori pesanti perdite economiche, cosa che rende indispensabile individuare ulteriori misure di sostegno, oltre quelle già avviate nello scorso anno in favore del tessuto economico comunale, nel rispetto dei vincoli di bilancio;
- che la chiusura delle attività dovuta all'emergenza da COVID-19 ha comportato altresì una grave crisi economica.

VISTE:

- la nota IFEL del 24 aprile 2020, avente ad oggetto: "La facoltà di disporre riduzioni del prelievo sui rifiuti anche in relazione all'emergenza da virus COVID-19";

- la delibera ARERA n. 158/2020 avente ad oggetto: “Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da COVID-19”;
- la nota IFEL del 31 maggio 2020 in merito alla nota di approfondimento della delibera n. 158/2020 nell'ambito della potestà comunale in materia di agevolazioni sulla TARI e sulla tariffa corrispettiva;
- la propria deliberazione n. 22 del 29 giugno 2020 ad oggetto “TASSA RIFIUTI (TARIP) - APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE DI RIFERIMENTO PER L'ANNO 2020”, dalla quale risulta che il costo complessivo risultante dal Piano Finanziario trasmesso dal gestore è stato già parzialmente coperto da un “Fondo Tari” quale quota vincolata nell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2019 derivante da attività di accertamento tributario su TARES e TARI per l'importo di € 395.000,00.

**CONSIDERATO** che:

- l'attuale contesto di straordinaria emergenza sanitaria, generata dal contagio da COVID-19, impone all'ente locale, in conformità al principio di sussidiarietà, di dare supporto alle utenze che hanno subito i maggiori effetti negativi a causa del lockdown imposto dal Governo, introducendo ulteriori agevolazioni della TARIP per le utenze non domestiche nel limite della somma vincolata nell'avanzo di amministrazione 2020 risultante dal rendiconto esercizio 2020, approvato con propria deliberazione n. 14 del 26 aprile 2021 e successivamente riapprovato con deliberazione n. 17 del 28 giugno 2021, pari ad € 317.843,00;
- le FAQ n. 5 e n. 7 della Ragioneria generale dello Stato sulla certificazione COVID stabiliscono che detto importo rappresenta una quota delle risorse complessivamente assegnate all'ente a valere sul Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali, che dovrebbe essere destinata ad agevolazioni Tari da attuarsi, nel caso di esternalizzazione del servizio, attraverso il soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, mentre non è possibile utilizzare tale importo a copertura di minori entrate comunali;
- la Città Metropolitana di Torino con nota prot. n. 69761/5.6/2021- QA3-Pec del 29/06/2021, assunta al protocollo generale dell'Ente al n. 26812/2021 ha comunicato che “le agevolazioni/riduzioni previste dal regolamento comunale della TARI (comprese eventuali agevolazioni concesse in relazione alla emergenza “Covid”) NON DEVONO intaccare il credito tributario TEFA, in quanto tributo proprio dell'Ente; la quota di nostra competenza (5% - 0,30%) rappresenta un credito per la Città metropolitana verso il comune quale soggetto incaricato di un pubblico servizio.

**DATO ATTO** che:

- le riduzioni della TARI determinano minori entrate compensabili con le risorse vincolate nell'avanzo di amministrazione 2020 risultanti dal rendiconto esercizio 2020, approvato con propria deliberazione n. 14 del 26 aprile 2021 e successivamente riapprovato con deliberazione n. 17 del 28 giugno 2021, pari ad € 317.843,00;
- la copertura finanziaria delle riduzioni concesse verrà pertanto assicurata con risorse derivanti da trasferimenti statali e non graverà sulle altre utenze TARI.

RITENUTO opportuno avvalersi delle facoltà previste dal comma 660 della Legge n. 147/2013 e pertanto di introdurre, per le sole utenze non domestiche, interventi agevolativi volti a ridurre il carico tariffario conseguentemente agli interventi governativi che hanno imposto la chiusura di numerose attività ed in particolare prevedendo una riduzione della TARIP parte fissa e parte variabile così come specificato nella tabella sotto riportata:

CATEGORIA	RIDUZIONE SU QUOTA FISSA	RIDUZIONE SU QUOTA VARIABILE
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	95%	50%
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	95%	50%
04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	95%	50%
06 - Esposizioni, autosaloni	95%	50%

07- Alberghi con ristorante	95%	50%
08 - Alberghi senza ristorante	95%	50%
11 – Uffici e agenzie	95%	50%
12 - Banche e istituti di credito e studi professionali	95%	50%
13 - Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	95%	50%
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	95%	50%
15 - Negozi particolari: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli	95%	50%
16 - Banche di mercato beni durevoli	95%	50%
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri	95%	50%
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegnami, idraulico, ...	95%	50%
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	95%	50%
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	95%	50%
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	95%	50%
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	95%	50%
24 - Bar, caffè, pasticceria ...	95%	50%
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	95%	50%
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	95%	50%

Acquisiti agli atti i pareri favorevoli espressi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile di Ragioneria.

Rilevata la competenza di questo Consiglio Comunale a deliberare in merito, ai sensi dell'art. 42 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 21/12/2020 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione triennio 2021/2023.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 in data 21/12/2020 con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione per il triennio 2021/2023 e la nota integrativa.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 in data 07/01/2021 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2021/2023 con attribuzione responsabilità e disponibilità risorse per la gestione ai responsabili dei servizi.

Visto l'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Con voti favorevoli n. 9 su n. 13 Consiglieri presenti di cui n. 9 votanti e n. 4 astenuti (Capasso, Vittone, D'Agostino, Masangui), espressi in forma palese,

#### DELIBERA

1. Di approvare le agevolazioni introdotte dalla deliberazione n. 158/2020 dell'ARERA che all'articolo 1, punto 1.5 stabilisce "Nel caso in cui siano in vigore sistemi di tariffazione puntuale, oppure nel caso in cui ne sia stata prevista l'introduzione a partire dal 2020, il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti provvede a porre pari a zero la quota variabile della tariffa per il periodo di sospensione delle attività.
2. Di approvare, per la TARI dovuta in acconto per l'anno 2020 dalle sole utenze non domestiche che rientrano tra i codici ATECO interessati dalle misure di contenimento dell'epidemia da COVID-19 disposte dalle competenti autorità statali, regionali o locali e costrette a chiusura obbligatoria o soggette a restrizioni nell'esercizio delle attività, una riduzione come dal seguente prospetto:

CATEGORIA	RIDUZIONE SU QUOTA FISSA	RIDUZIONE SU QUOTA VARIABILE
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	95%	50%
03 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	95%	50%
04 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	95%	50%
06 - Esposizioni, autosaloni	95%	50%
07- Alberghi con ristorante	95%	50%
08 - Alberghi senza ristorante	95%	50%
11 – Uffici e agenzie	95%	50%
12 - Banche e istituti di credito e studi professionali	95%	50%
13 - Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	95%	50%
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	95%	50%
15 - Negozi particolari: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli	95%	50%
16 - Banchi di mercato beni durevoli	95%	50%
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri	95%	50%
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, ...	95%	50%
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	95%	50%
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	95%	50%
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	95%	50%
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	95%	50%
24 - Bar, caffè, pasticceria ...	95%	50%

26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	95%	50%
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	95%	50%

3. Di stabilire, al fine dell'accesso alle agevolazioni, che gli operatori economici devono essere soggetti passivi TARIP del Comune di Ciriè e rientrare come codici ATECO nelle categorie interessate dalle chiusure e dalle restrizioni dovute al perdurare dell'emergenza epidemiologica COVID-19.
4. Di stabilire che le suddette riduzioni saranno applicate previa presentazione di apposita richiesta redatta su modulo predisposto dall'Ente.
5. Di incaricare il SUAP e lo Sportello Tributi dell'Ente di dare la massima diffusione a questo provvedimento, pubblicandolo all'Albo Pretorio dell'Ente, sul sito web e sui canali social e comunicandolo alle associazioni di categoria.
6. Di concedere le agevolazioni e finanziare le mancate entrate tariffarie derivanti dalle predette misure di tutela nel limite massimo dell'importo vincolato nell'avanzo di amministrazione 2020 "Fondo funzioni fondamentali – ristori TARI" pari ad € 317.843,00, risultante dal rendiconto esercizio 2020 approvato con propria deliberazione n. 14 del 26 aprile 2021 e successivamente riapprovato con deliberazione n. 17 del 28 giugno 2021. Qualora l'importo delle agevolazioni richieste superasse il plafond disponibile, le agevolazioni saranno ridotte in misura proporzionale.
7. Di posticipare la scadenza prevista per il pagamento della rata a conguaglio TARIP 2020, approvata con propria deliberazione n. 22 del 29 giugno 2020, dal 31 luglio al 30 settembre 2021, al fine di consentire l'emissione delle bollette a conguaglio già depurate delle agevolazioni previste dalla deliberazione n. 158/2020 dell'ARERA.
8. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000, con successiva e separata votazione espressa ad unanimità favorevole.

\* \* \* \* \*

Per la comunicazione del Presidente e la relazione dell'Assessore Caudera si fa espresso riferimento a registrazione n. 4/2021 (n. 33 del registro nastroteca).

*Tributi/Riscossione*

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

**Guido Bili**

IL SEGRETARIO GENERALE

**Dott. Paolo Devecchi**